

MILANOPARIGICAPITALI 2022

LO CHIEDONO GLI ESPERTI INTERVENUTI ALLA PRIMA GIORNATA DELL'EVENTO DI CLASS EDITORI

Ora meno burocrazia in borsa

Il fenomeno dello spostamento verso altri listini è soltanto italiano. Natali (4Aim): da noi è difficile trovare spazio sul telematico. Zur Nedden (Mit sim): serve un'unica authority per il mercato europeo

DI ROSSELLA SAVOJARDO

La parole d'ordine è semplificare. Hanno parlato chiaro gli esperti intervenuti nella prima giornata dell'evento *MilanoParigiCapitali*, organizzato da *Class Editori*, che hanno commentato gli attuali limiti sia del processo di quotazione che degli eventuali passaggi delle società da un listino a un altro.

In relazione a questi problemi, «la difficoltà più grande per le imprese italiane», secondo Giovanni Natali, amministratore



Giovanni Natali
4Aim Sicaf

delegato di 4Aim Sicaf, «è inserirsi sul mercato principale». «Andare su Euronext è veloce, le procedure sono molto più snelle», ha evidenziato Natali, «dov'è dunque che ci impantiamo?», si è chiesto con fare retorico: «quando il nullaosta deve passare da Consob e i sei mesi diventano un anno e forse anche di più», ha risposto, evidenziando che questo ostacolo accentua ancor di più la distinzione tra Mta ed Euronext Milano. «Il passaggio da Euronext Growth al mercato principale non può costare un milione di euro. In generale, poi, la burocrazia è un po' tanta, bisogna fare una distinzione in base alla grandezza della società», ha

Oggi in programma altri 23 relatori e quattro panel

di Edoardo Ventura

Sono 23 i relatori che interverranno nella seconda giornata di *MilanoParigiCapitali* 2022, che prende il via alle 10 con il panel dedicato al tema *Capitali per le imprese, il nuovo paradigma*. Interverranno Alessandro Binello (ceo Quadrivio Group) e Yann Chareton (head of Buyout Italy & Managing Director of Ardian Italy), Luigi de Vecchi (chairman Emea, Banking, Capital Market & Advisory, Citi), Ariberto Fascati (presidente Crédit Agricole Italia) e Federico Ghizzoni (presidente, Rothschild Italia). A completare il panel, trasmesso su *ClassCnbc* (Sky n° 507), *milanofinanza.it* e piattaforma Zoom, Roberto Magnifico (partner e Board Member, L Venture Group), Andrea Munari (presidente, Bnl-Bnp Paribas) e Nicola Occhinegro (ceo e founder, Finanza.tech), con Giovanni Tamburi (founder e ceo Tip) e Flavio Valeri (presidente Lazard Italia).

Lorenzo Alfieri (country head Italia, Jp Morgan am), Santo Borsellino (chairman, Generali Insurance Asset Management e head of Asset & Wealth Management Governance Implementation & Sustainability, Generali) e Saverio Perissinotto (ad, Eurizon Capital sgr) parleranno di *Come incentivare il risparmio nazionale verso il ca-*

pitale privato.

A seguire, Guido Bortoni (presidente Cesi, già presidente Arera-Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), Claudio Descalzi (ad Eni), Gabrielle Gauthey (senior vice-president for European Public Affairs, TotalEnergies) e Christine Goubet-Milhaud (presidente, Union Française de l'Electricité), Agostino Rebaudengo (presidente Elettricità Futura) si confronteranno sul tema, *Energia, come sarà la nuova road map?* I lavori si concluderanno con gli interventi di Giuseppe Amitrano, ad DiIs) e Barbara Cominelli (ceo Jll Italia), Alexei Dal Pastro (ad Italia Covivio), Silvia Rovere (presidente Assoimmobiliare), Riccardo Serri (ceo Prelios Group), che parleranno di *Real Estate, la nuova progettualità a Milano e a Parigi*.

Domani si parlerà di turismo e trasporti, tecnologia, lusso e lifestyle, oltre che di food & wine e, inoltre, della forza della finanza per moda e design, di grande distribuzione e calcio. Il dettaglio degli interventi, con tutti i relatori, è pubblicato sul sito *classagora.it*, dove ci si può anche iscrivere all'evento. *MilanoParigiCapitali* 2022 è organizzato da *Class Editori*, MF-Milano Finanza e *ClassCnbc*, in collaborazione con *Le Monde*. (riproduzione riservata)

spettava come un anno interessante sotto ogni punto di vista, ora è evidente che c'è stato un rallentamento ma fatto di posticipi e cautele, non di cancellazioni». Facendo riferimento al contesto internazionale di generale sofferenza dei mercati, Lunghi si è detta soddisfatta dei risultati ottenuti da Milano, «ma allo stesso tempo», ha det-



Corinna zur Nedden
Mit sim

to, «l'ambizione è diventare sempre più grandi».

I passi da compiere sono tanti, e anche se dal Mef sono in arrivo nuove norme per velocizzare le quotazioni (si veda pagina 2), il cambiamento dovrebbe avvenire a livello europeo.

«L'Europa deve capire che dobbiamo arrivare a una authority unica», ha evidenziato Corinna zur Nedden, presidente di Mit sim. «C'è bisogno di avere un interlocutore unico per tutte le vicende europee, e forse così arriveremo anche all'idea di creare veramente un mercato unico e non l'aggregazione di vari orti regionali. Se riusciamo ad aver un sistema unico e regole uguali per tutti, gli investitori possono concentrarsi sulla bontà dell'investimento e non su questioni regolamentari». (riproduzione riservata)

spostano la sede in altri Paesi per avvalersi di norme più friendly per le società». «Questo», ha precisato Vismara, «per



Andrea Vismara
Equita Group

to che si nota anche a livello mondiale». Il fenomeno tutto italiano, secondo il numero uno della sim, «riguarda invece quei soggetti che decidono di evitare il mercato italiano o perché si quotano altrove o perché



noi come Italia mette in luce la necessità di guardare criticamente al nostro sistema e renderci più competitivi. Il panorama comunque non è così male».

Su quest'ultimo punto ha concordato anche Barbara Lunghi, head of equity listing Italy di Euronext, la quale ha ricordato: «è vero che il 2022 si pro-

che all'idea di creare veramente un mercato unico e non l'aggregazione di vari orti regionali. Se riusciamo ad aver un sistema unico e regole uguali per tutti, gli investitori possono concentrarsi sulla bontà dell'investimento e non su questioni regolamentari». (riproduzione riservata)

Da Paris 2024 a Cortina 2026, lo sport è un volano per i rapporti economici tra i due Paesi: parlano Malagò e Estanguet

Parigi-Milano, le Olimpiadi creano posti di lavoro

DI LUCA CARRELLO

«**A**bbiamo due anni prima della cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Paris 2024. Stiamo rispettando i tempi e il budget, nonostante il periodo sia difficile», rivendica Tony Estanguet, presidente del Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Paris 2024 intervenendo ieri nella prima giornata di *MilanoParigiCapitali* 2022 in una tavola rotonda virtuale con Giovanni Malagò, presidente del Coni e della Fondazione Milano Cortina 2026 che organizzerà le Olimpiadi invernali tra Lombardia e Veneto. Titolo dell'incontro: «A che

punto sono i giochi (olimpici)»: anche lo sport è protagonista nella tre-giorni organizzata da *Class Editori* per affrontare i temi legati alle nuove relazioni italo-francesi.

È la terza volta che la Francia ospita l'evento sportivo più conosciuto al mondo, ha sottolineato Estanguet, che si attende 15 mila atleti provenienti da 208 Paesi. «Vogliamo dimostrare il valore del nostro sport, promuoverlo insieme alla cultura e al patrimonio francese». Le Olimpiadi di Parigi saranno un momento chiave per incrementare l'attrattività turistica ed economica della Francia,

con attenzione alla sostenibilità ambientale: «Ridurremo della metà le emissioni di Co2 generate dai giochi.

borazione che non riguarda solo lo sport, perché può creare tanti posti di lavoro», ha sottolineato Malagò, ricordando che l'Italia si era candidata per le Olimpiadi 2024. Il modello Milano Cortina è particolare, ha evidenziato: nell'organizzare i giochi 2026 la fondazione verrà affiancata da un soggetto pubblico, l'Agenzia delle infrastrutture: «È la prima olimpiade in cui stakeholder e azionisti sono anche gli enti locali. Insieme faremo le



Giovanni Malagò
Coni



Tony Estanguet
Comitato organizzatore
Paris 2024

Questo deve essere il modello con cui organizzare le olimpiadi del futuro». «Quella tra Parigi e Milano è una colla-

opere ancora necessarie, interventi che peraltro miglioreranno la vita dei cittadini». (riproduzione riservata)